

Bergamo



Bergamo ha origini molto antiche: costruita dai Romani come cittadella fortificata grazie alla sua strategica posizione collinare, ha attraversato i secoli fino ai giorni nostri mantenendo intatta la sua bellezza.

Due città in una: Bergamo è divisa nella parte bassa e in quella alta. La prima è la più moderna e si è sviluppata principalmente a partire dal 1800; la seconda invece è il cuore storico, l'anima dei bergamaschi, costruita sui colli per dominare il territorio circostante.

Nella città alta è possibile vedere raccolti gli indizi delle varie epoche che si sono succedute: dalla via principale, chiamata familiarmente la Corsarola, che era l'antico Decumanus Maximus, ovvero l'asse est-ovest tipico di tutte le città romane, alla Piazza della Cittadella, dove sorgeva l'antica arena. Sempre in Piazza della Cittadella, i Visconti nel 1300 edificarono il loro quartier generale, fortificando l'area con torri e merlature per renderla inespugnabile.

Ma l'intera la città alta è disseminata di palazzi, monumenti, angoli che emergono intatti dal tempo passato. Camminando sulle vie lastricate di antichi ciottoli, si possono scoprire luoghi incantevoli: il Castello di San Vigilio, la Rocca militare, la Torre del Gombito, il Palazzo della Ragione, Piazza Vecchia, tanto perfetta da far dire a Le Corbusier "non si può più toccare neppure una pietra, sarebbe un delitto".



A protezione di tanta bellezza si ergono le Mura veneziane, che da luglio sono state riconosciute Patrimonio dell'Umanità UNESCO: oltre 6 km di cinta muraria risalente al 1500 che incornicia tutta la città alta. Possenti fortificazioni che la Repubblica di Venezia eresse a presidio di Bergamo, considerata strategica nello scacchiere geopolitico del XVI secolo.

Attraversando uno dei quattro varchi che si aprono nelle Mura veneziane, Porta Sant'Agostino, si scende nella città bassa. Camminando su Viale Vittorio Emanuele, grande boulevard alberato su cui si affacciano dimore signorili, si arriva al centro di Bergamo, Porta Nuova. Segnata in modo inconfondibile da due propilei tra cui fino a poco più di un secolo fa si trovava un grande cancello in ferro che faceva da dogana, e permetteva l'accesso in città per i forestieri, è oggi il punto di riferimento per chi attraversa la città lungo l'asse sud-nord, dalla Stazione ferroviaria verso Bergamo alta.



Attorno a questo fulcro si snodano le principali vie di Bergamo bassa, che ripercorrono i tracciati dei borghi storici, dove da secoli fioriscono il commercio e le attività artigianali: qui, ancora oggi, si possono trovare piccole botteghe o grandi griffes dove fare shopping. La città bassa non è solo divertimento: è anche costellata di Chiese che custodiscono opere preziose come tele di Lorenzo Lotto o GianBattista Moroni, ospita l'imponente Teatro Donizetti, dedicato al compositore lirico simbolo di Bergamo nel mondo, e l'Accademia Carrara, tra le principali pinacoteche italiane.

Ma Bergamo ha un'altra particolarità: è l'unica città immersa nel verde! Il Parco dei Colli, con i suoi 4.700 ettari, circonda interamente l'area cittadina, costituendo un enorme polmone verde. Ne fa parte anche la Val d'Astino, coltivata secondo i criteri della bio-diversità e sede dell'ex Monastero ora luogo deputato a eventi, mostre e concerti.